

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-919 del 23/02/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta COSIDER S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Medesano (PR), Loc. Cornacina, Via di Vittorio n. 14 (Pratica SUAP 115/2016) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-958 del 23/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. 1795 del 31 ottobre 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Medesano;

#### **VISTI:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Medesano in data 16/09/2016 prot.n. 13241 acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/15375 del 16/09/2016, presentata dalla Ditta COSIDER S.p.A. nella persona del Sig. Franco Maccanelli in qualità di legale rap-

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

presentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Medesano (PR), Loc. Cornacina, Via Di Vittorio n. 14, C.A.P. 43014 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata dal SUAP Comune di Medesano con Provvedimento unico prot.n. 2025/2011 del 12/07/2011;
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazione lamiere in metallo";
  - che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **VISTI:**

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/15558 del 20/09/2016 e prot.n.PGPR/2016/15559 del 20/09/2016:
  - il parere favorevole per quanto di competenza prot.n.13625 del 23/09/2016 espresso dal Comune di Medesano, acquisito al prot.n. PGPR/2016/15868 del 23/09/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
  - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2016/17419 del 18/10/2016 di Arpae – ST di Parma, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 2);
  - il parere dell'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Borgotaro prot.n. 7722 del 06/02/2017, trasmesso dal SUAP Val Ceno con nota prot.n. 531 del 14/02/2017 ed acquisito al prot.n.PGPR/2016/2587 del 14/02/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta COSIDER S.p.A. con legale rappresentante e gestore del Sig. Franco Maccanelli, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Medesano (PR), Loc. Cornacina, Via Di Vittorio n. 14, C.A.P. 43014, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione lamiera in metallo" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del

Comune di Medesano prot.n.13625 del 23/09/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/17419 del 18/10/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per le emissioni E02-E11, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge** relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Medeano ed AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Borgotaro.

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 20942 /2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## ALLEGATO 1



# Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE TECNICO

Prot. n. 13625

Medesano li, 23.09.2016

Spett.le **A.R.P.A.E. - SAC**  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

e p.c. **SUAP Comune di Medesano**  
[suap@postacert.comune.medesano.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.medesano.pr.it)

**Oggetto: Pratica SUAP 115/2016**  
**Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013**  
**Ditta: Cosider S.p.A.**  
**PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento alla nota SUAP Medesano prot. n.13479 21.09.04.2016 (ed alla nota ARPAE di Parma prot.15558 del 20.09.2016), con la presente si comunica quanto segue:

#### Scarichi Idrici

Si prende atto della dichiarazione, nella quale si asserisce che gli scarichi provenienti dall'attività rientrano tra quelli indicati al comma 2 lettera b) del DPR 227/2011 recante "criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche"; si prende atto altresì della dichiarazione circa l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo.

#### Matrice rumore

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "Classe V - Aree prevalentemente industriali" pertanto l'attività risulta compatibile con la localizzazione; si prende atto della valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale si evince che le emissioni di rumore non superano i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale approvato con Delibera di C.C. n.9/2006 e variante approvata con Delibera di C.C. n.62/2012.

#### Emissioni in atmosfera

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel P.O.C. del Comune di Medesano come: "Ambiti del territorio urbanizzato e urbanizzabile: APC2 - attività produttive esistenti e commerciali esistenti o in corso di attuazione con PUA approvato" e pertanto l'attività risulta compatibile con la localizzazione.

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono Distinti Saluti.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Claudia Miceli



ALLEGATO 2



Rif. Arpae PgPR/2016/15375

*Invio tramite posta interna*

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 115/2016 Comune di Medesano (Parma).  
Relazione Tecnica

Ditta: **Cosider S.p.A.**  
Via Di Vittorio n° 14, loc. Cornacina, Medesano (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 115/2016 del Comune di Medesano relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- di seguito si esprime la valutazione di competenza.

**Matrice:emissioni in atmosfera**

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Provvedimento Unico 2025/2011 del 04/03/2011; di tale autorizzazione si chiede il rinnovo con modifiche sostanziali.
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **“Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture”**;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
9. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 s.m.i. in particolare:
  - n° 1 impianto a metano a servizio del riscaldamento locali con potenza nominale al focolare di 57 kW ;
10. stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

- **n.20 "caldaie a metano" con potenzialità pari a 89 kW cadauna**

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Si ritiene che:

la Ditta Cosider S.p.A. **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture", da svolgere negli impianti siti in via Di Vittorio n° 14, Comune di Medesano (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

#### **EMMISSIONE N. 01 - "Taglio termico"**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	60000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	12	h
Durata giorni/anno	240	giorni

Altezza minima	12	m
----------------	----	---

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 02 - "Saldatura"**  
**(nuova emissione)**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	12	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 03 - "Taglio termico"**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	12	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Materiale Particellare 10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 04 - "Sabbatura"**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	5	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare 10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 05 - "Taglio termico/punzonatura"**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	12	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### EMISSIONE N. 06 - "Burattatura"

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	750	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### EMISSIONE N. 07 - "Taglio termico/foratura"

Gli effluenti provenienti da entrambe queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Le operazioni di taglio e foratura non possono essere eseguite simultaneamente.

Per la fase di taglio, oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----	--------------------

Per la fase di foratura, oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. 08 e N. 08/bis - "Taglio termico"**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna

Portata massima tal quale	16000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	12	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. 09 - "Taglio termico/punzonatura"**

Gli effluenti provenienti da entrambe queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Le operazioni di taglio e taglio termico/ punzonatura non possono essere eseguite simultaneamente.

Portata massima tal quale	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Per le operazioni di taglio termico/punzonatura, oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3100	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. 10 - "Foratura"**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

Materiale Particellare 10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 11 - "Taglio termico"  
 (nuova emissione)**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	11000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	12	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare 10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E02 – E11** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni **E01 – E03 – E04 – E05 – E06 – E07 – E08 – E08/Bis – E09 – E10 – E11** debbono avere una **periodicità annuale**.

**Per gli impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materie prime utilizzate verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo, se non già presente, che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali quantità di materie prime e quantità annua di prodotto finito.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Cosider S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	00456950344
Sede legale :	Via Di Vittorio n° 14, loc. Cornacina, Medesano (Parma)
Legale rappresentante :	Maccanelli Franco
Sede locale impianti :	Via Di Vittorio n° 14, loc. Cornacina, Medesano (Parma)
Coordinate UTM_X :	444554.71
Coordinate UTM_Y :	104554.03
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazione lamiere in metallo
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore1:	Materia prima [t/anno]
Indicatore 2:	Prodotto finito [t/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	16
Giorni/anno funzionamento :	240
Altezza media sbocco emissione :	12 m
Temperatura media emissioni :	473 K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
<b>kg/anno</b>	
Materiale parteicellare (PM):	4156 kg/anno
Ossidi di carbonio (CO):	272 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	952 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2):	587547 kg/anno

Il Tecnico Istruttore  
 Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza  
 Carini Clara

*Documento firmato digitalmente*

Sinadoc: 20942/2016

## ALLEGATO 3

PGPA/2017/2587 DEL 14/2/2017



## Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di: Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari, e Varsi

Sportello Unico per le Attività Produttive Val Ceno  
Viale Martiri n. 14 VARANO DE MELEGARI (PR)  
TEL. 0525-550124

Gestione in forma Associata tra la Unione dei Comuni Valli Taro e  
Ceno ed i Comuni di  
Pellegrino P.se, Varano de' Melegari, Varsi, Bore, Medesano

**Prot. n° 531**  
**Del 14.02.2017**

Spett.le ARPAE - SAC  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Pratica SUAP MEDESANO n° 115/2016 – COSIDER S.p.A.**  
**Trasmissione parere AUSL.**

In riferimento alla seguente pratica:

**Pratica SUAP MEDESANO n. 115/2016**

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013**

Ditta Richiedente: **Cosider S.p.A.**

Ubicazione: Medesano – via G.Di Vittorio

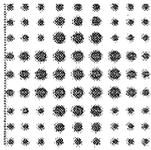
Pervenuta al SUAP tramite PEC: [rifiuti-ambiente@pec.it](mailto:rifiuti-ambiente@pec.it)

Assunta al protocollo del Comune di Medesano al n. 9679 in data 06.07.2016

In allegato alla presente si trasmette il parere dell'AUSL pervenuto a codesto SUAP in data 14.02.2017 ed assunto al prot. n. 527 (parere favorevole).

Cordiali Saluti

Il Responsabile Sportello Unico per le Attività  
Produttive Val Ceno  
(Geom. Federica Varazzani)  
f.to digitalmente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0007722  
DATA: 06/02/2017  
OGGETTO: A.U.A. COSIDER

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

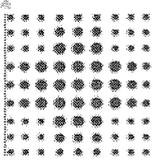
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0007722_2017_Lettera_firmata:	AFA20AE39340C19060D05162CC64F834ADB7B725491A0DC8D77E0721150B9AF4



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

Unione Dei Comuni Valli Taro E Ceno  
(Varano De' Melegari)  
protocollo@pec.unionetaroceno.pr.it

OGGETTO: A.U.A. COSIDER

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 06.02.2017 Nost. Prot. n°7667, relativamente all'istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività metalmeccanica denominata Cosider Spa posta in via Di Vittorio n° 14 del comune di Medesano;

- visto scheda Istanza di Autorizzazione A.U.A
- visto gli elaborati tecnici
- visto la Valutazione di Impatto Acustico Previsionale

si esprime per quanto di competenza

**PARERE FAVOREVOLE.**

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Luca Grilli

Luca Grilli  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

NATALIA SODANO

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**